

guiti i nobti lavori, è riuscita, attraverso cavillose eccezioni, a rendere impossibile l'esecuzione di quanto nuovamente concordato con il detto verbale del 14 luglio, e, seguendo gli stessi criteri precedenti, ha nuovamente citato l'Istituto in giudizio per la risoluzione del contratto di acquisto dell'inventario e per danni.

Evidentemente la Società attrice trova comoda ora una tale risoluzione, ritenendo esiguo il prezzo di rilievo rispetto agli attuali prezzi di mercato, e, nel contempo, crede di poter indurre l'Istituto, con la minaccia di danni, a trattare la prosecuzione dell'affitto.

Allo stato delle cose all'Istituto non resta che difendersi energicamente in via giudiziaria, avendo già fatto tutto quanto era possibile per giungere bonariamente alla sistemazione dei rapporti in base al contratto stipulato ai sensi della deliberazione del Consiglio ed apparendo evidente l'intenzione ferma della Società conduttrice di non abbandonare la gestione dell'Albergo.

Di quanto sopra il Direttore Generale dà notizia al Comitato e al Consiglio, per opportuna conoscenza.

Il Comitato prende atto.

=====

II - INTEGRAZIONE DELL'IMPIANTO MECCANICO POWERS IN DOTAZIONE AL RAMO ASSICURAZIONI POPOLARI -

L'impianto Powers in dotazione al Ramo assicurazioni popolari già da tempo risulta inadeguato alle esigenze del Portafoglio del Ramo; portafoglio che è gradatamente aumentato e che oggi supera i due milioni di contratti.

Da circa un anno le macchine dell'impianto sono state sfruttate frequentemente in doppio turno (dodici ore quotidiane di lavoro) e in alcuni periodi dell'anno (inventario annuale dei contratti in vigore-ruolo principale del Red.le 5%) alcune macchine protraggono